



Comunicato stampa

***Vino modello di sostenibilità e benessere:***  
**Il Ministero dell'Ambiente presenta a EXPO 2015**  
**il percorso virtuoso della vitivinicoltura italiana**

**L'evento si terrà, in occasione del World Environmental Day 2015, il 5 giugno a Milano alla presenza del Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, e del Direttore Esecutivo dell'UNEP, Achim Steiner.**

Il Ministero dell'Ambiente promuove a Expo i comportamenti virtuosi dei produttori di vino italiani pionieri sul tema della sostenibilità. Nell'evento di degustazione "Vino, modello di sostenibilità e benessere", che si terrà il 5 giugno nella sala Symposium del padiglione vino di Expo, sarà oggetto di discussione e confronto la straordinaria varietà del patrimonio vinicolo italiano e le buone pratiche di sostenibilità legate alla vitivinicoltura italiana che proprio per le sue caratteristiche porta anche a risultati organolettici straordinari.

L'iniziativa, organizzata in occasione del World Environmental Day 2015 "Seven Billion Dreams. One Planet. Consume with Care" e in collaborazione del Centro di ricerca Opera di Piacenza, si terrà alla presenza del Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, e del Direttore Esecutivo dell'UNEP, Achim Steiner e vedrà la partecipazione dei produttori di vino che hanno aderito a VIVA Sustainable Wine.

Il progetto, ideato nel 2011 dal Ministero dell'Ambiente per misurare le performance di sostenibilità della vitivinicoltura italiana, attraverso le tecniche e le norme più avanzate a livello internazionale, è presente a Expo Milano, presso il Padiglione Vino, con un'esposizione permanente dei vini certificati ed etichettati VIVA, che permetterà ai visitatori di conoscere l'iniziativa e le eccellenze di vini italiani protagonisti di un percorso di sostenibilità. Una vetrina mondiale per i nostri vini che oltre ad essere sinonimo di qualità diventano ambasciatori nel mondo dello sviluppo sostenibile made in Italy.

### **Il progetto**

**VIVA Sustainable Wine** nasce come progetto nazionale pilota con lo scopo di misurare e migliorare le performance di sostenibilità della filiera vite-vino, a partire dalla sperimentazione su 9 produttori italiani, che hanno sottoposto il loro processo produttivo ad una valutazione dell'impronta ambientale dal campo al consumo. Grazie all'individuazione di quattro indicatori (Aria, Acqua, Territorio e Vigneto), accompagnati dai relativi disciplinari, le aziende hanno potuto misurare l'impatto della loro produzione in termini di sostenibilità ed intraprendere in tal modo, su base volontaria, un percorso di miglioramento. I dati ottenuti, validati da parte di un ente terzo indipendente, sono accessibili grazie all'etichetta del Ministero che rimanda con il suo QRcode ad una pagina web dedicata che contiene descrizione approfondita del prodotto, valori numerici e i grafici. L'etichetta offre dunque al consumatore uno strumento di trasparenza sulla performance ambientale dell'azienda produttrice del vino, e dà conto sia dei risultati attuali che del percorso compiuto dall'azienda nel tempo.

Al fianco dei nove grandi produttori che hanno partecipato al progetto pilota, molte aziende stanno manifestando il loro interesse, mentre altre dieci hanno già aderito a VIVA, che passa così dalla sua fase sperimentale a quella di sistema.



#### Etichetta VIVA:



#### Elenco delle aziende che aderiscono al programma VIVA:

F.Ili Gancia & Co.  
Michele Chiarlo  
Masi Agricola  
Venica&Venica  
Marchesi Antinori  
Mastroberardino  
Aziende Agricole PLANETA  
Castello Monte Vibiano Vecchio  
Tasca D'Almerita  
Cantina di Vicobarone  
Principi di Porcia  
Donnachiara  
Vinosia  
Azienda Agricola La Cedraia  
Cantine Riunite & CIV  
Cantina Vignaioli del Morellino di Scansano  
Arnaldo Caprai soc. agricola.  
La Gioiosa  
Perla del Garda  
Guido Berlucchi & C.